

SCHEDA DI SICUREZZA
Reg. CE n° 1272/2008 che modifica
l'All. II dir. CE 1907 - 2006
CELSTAB

Data: 22/05/2015

Pagina: 1/3
Ind. Rev.: 1

1 - IDENTIFICAZIONE

- 1.1 Identificazione della sostanza/preparazione: CELSTAB
1.2 Utilizzo della sostanza/preparazione: Stabilizzazione nei confronti delle precipitazioni di bitartrato di K.
1.3 Identificazione della Società/Impresa: LAFFORT – CS61611 - 33 072 BORDEAUX CEDEX
Tel.: +33 (0) 5 56 86 53 04 Fax: +33 (0) 5 56 86 30 50
info@laffort.com - www.laffort.com
1.4 In caso di emergenza contattare: **Centro antiveleni di Roma 06 30 54 343**

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto descritto non risponde ai criteri di pericolosità di cui ai regolamenti n°1907/2006/CE e n°1272/2008 ed alle direttive n°67/548/CEE e n°1999/45/CE; pertanto non è necessaria la documentazione di sicurezza.
I dati di seguito riportati hanno quindi valore indicativo.

3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI RIGUARDO I COMPONENTI DELLA PREPARAZIONE

- Natura del prodotto: preparazione a base di gomma di cellulosa liquida (100 g/hL) stabilizzata con anidride solforosa.
Componenti che presentano un pericolo: prodotto non pericoloso, ma contenente componenti pericolosi.

	Numero EINECS	N° CAS	N° E	Numero registrazione REACH	Concentrazione	Classificazione Reg. CE n° 1272/2008
Carbossimetilcellulosa sodica	/	9004-32-4	E466	/	100 g/L	
Acido citrico	201-069-1	5949-29-1	E330	01-2119457026-42-xxx	10 g/L	H319
Anidride solforosa	231-195-2	07446-09-5	E220	01-2119485028-34-xxx	3 g/L	H314 - H331 - EUH071

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H331 – Tossico se inalato.

EUH 071 – Corrosivo per le vie respiratorie.

4 - PRIMI SOCCORSI

In caso di contatto con gli occhi: risciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua, arrovesciando le palpebre, per almeno 15 minuti. Se sopravviene una irritazione consultare un medico specialista.

In caso di inalazione: aerare il locale - Allontanare l'infortunato dal locale contaminato e mantenerlo a riposo in locale ben aerato - In caso di malessere consultare un medico.

In caso di ingestione: non fare bere nè indurre vomito - Risciacquare la bocca con abbondante acqua - In caso di sintomi persistenti consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: lavare con sapone ed abbondante acqua. Nel caso si manifestino sintomi di irritazione consultare un medico.

5 - MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione specifici: acqua polverizzata; combattere i focolai con acqua polverizzata o con schiuma alcol-resistente.

Mezzi di estinzione da NON utilizzare: nessuno in particolare.

Rischi specifici: i prodotti di decomposizione termica sono tossici possono comprendere ossidi di carbonio, sodio e gas irritanti. In caso di incendio nelle prossimità può svilupparsi anidride solforosa.

Misure di protezione: dotarsi di adeguati DPI (protezione vie respiratorie) nelle operazioni di estinzione.

6 - MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Misure precauzionali individuali: vedi al §8.

Misure precauzionali ambientali: impedire la dispersione del prodotto sul suolo, nei corsi d'acqua o negli scarichi.

Pulizia/decontaminazione: arrestare eventuali fughe di prodotto allo stato liquido, impedendo che penetri negli scarichi; assorbire eventualmente con un materiale inerte. Asportare e/o aspirare, evitando di sollevare polvere; se possibile riciclare o smaltire conformemente alle vigenti disposizioni locali. Dopo l'asportazione del prodotto lavare con acqua ambienti ed attrezzature.

7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: consultare al riguardo il successivo §8. Non bere né mangiare durante il lavoro.

Condizioni di conservazione: conservare il prodotto nell'imballo originale integro.

Locali di stoccaggio: il prodotto teme l'umidità, conservare non a diretto contatto con il suolo, in luoghi asciutti, convenientemente aerati, a temperatura moderata ed al riparo da odori e da sorgenti di contaminazione.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

Norme generali: aerare convenientemente i locali di stoccaggio e di lavoro durante l'utilizzo del prodotto.

Protezione delle vie respiratorie: nessuna precauzione particolare necessaria nell'uso normale. Adottare adeguato DPI anti-polvere se l'ambiente di lavoro è poco ventilato.

Protezione delle mani: nessuna precauzione particolare necessaria nell'uso normale. Indossare adeguati DPI (guanti resistenti all'acqua) in caso di sensibilità.

Protezione della pelle: nessuna precauzione particolare necessaria nell'uso normale.

Protezione degli occhi: adottare adeguati DPI per la protezione degli occhi / del viso.

Limite d'esposizione: (ACGIH) non definito.

9 - PROPRIETA' FISICO-CHIMICHE

Stato fisico a 20°C: Liquido, giallo pallido.

Odore: Pungente di SO₂.

pH: 3,8± 0,2

Punto di congelamento (°C): 0

Densità a 20 °C: 1048

I restanti parametri chimico-fisici non risultano avere pertinenza con la sicurezza.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla documentazione tecnica e di prodotto.

10 - STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto chimicamente stabile nelle normali condizioni di conservazione e di utilizzo. Teme l'umidità.

Sostanze incompatibili: agenti ossidanti.

Pericolo di decomposizione: ossidi di carbonio, sodio, gas irritanti.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta: DL 50 - coniglio - ingestione (mg/kg) > 2000; tossicità molto bassa.

Corrosione/irritazione della pelle: sulla base degli studi sperimentali disponibili; leggermente irritante.

Pericolo per gli occhi: sulla base degli studi sperimentali disponibili; irritante.

Inalazione: sulla base degli studi sperimentali disponibili; non sensibilizzante.

CMR (Cancerogenicità - Mutagenicità - Reprotossicità): nessun effetto conosciuto.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Prodotto degradabile con lentezza; non soggetto ad accumulo nel suolo; non presenta tossicità per l'ambiente acquatico.

Inquinante delle acque categoria 1 (scarsamente inquinante).

LT50/4 giorni: >100ppm (Trota iridea)

Impedire che il prodotto, non diluito od in grande quantità, penetri nella falda o si disperda nelle acque superficiali.

Conformarsi alle disposizioni localmente in vigore.

13 - INFORMAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

Asportare e/o aspirare, evitando di sollevare polvere. Nessuna forma di smaltimento particolare necessaria. Fare riferimento alle regolamentazioni localmente vigenti per lo smaltimento del prodotto e degli imballi.

14 - INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

In base alle normative internazionali attualmente in vigore il prodotto NON è classificato quale "merce pericolosa".

Trasporto stradale: ADR = non classificato.

Trasporto ferroviario: RID = non classificato.

Trasporto fluviale e marittimo: ADN ed IMDG = non classificato.

Trasporto aereo: ICAO/IATA = non classificato.

15 - INFORMAZIONI REGOLAMENTARI E RELATIVE ALL'ETICHETTATURA

Non classificato come sostanza o preparazione pericolosa ai sensi del Reg. CE n°1272/2008 (CLP).

Prodotto non soggetto alla regolamentazione relativa all'etichettatura delle sostanze pericolose.

Nessuna restrizione ai sensi dell'all. XVII REACH - Non contiene sostanze candidate REACH.

Conformarsi ad ogni altra disposizione localmente in vigore.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni riportate sulla presente scheda di sicurezza sono considerate, alla data di pubblicazione, veritiere e corrette, e fornite in buona fede. Cionondimeno non viene fornita alcuna garanzia circa la precisione e la completezza delle informazioni e di tutti i richiami a leggi e regolamenti.

Le condizioni di utilizzo del prodotto sono al di fuori del controllo di Laffort; è responsabilità quindi dell'utilizzatore determinare le condizioni specifiche d'uso di questo prodotto.

«Si informano inoltre gli utilizzatori circa i rischi nei quali si incorre qualora un prodotto venga utilizzato per usi per i quali non è specificamente concepito. E' responsabilità dell'utilizzatore conoscere ed applicare l'insieme delle norme che regolano in maniera specifica il settore nel quale svolge la sua attività.»
